

Trieste guarda avanti: «Serve più intensità»

Basket A2, i biancorossi corrono ai ripari in vista della prossima gara interna con Imola



Jordan Parks

► TRIESTE

La Pallacanestro Trieste archivia la seconda sconfitta, anche stavolta contro una candidata alla promozione, e do-

po Mantova si prepara in vista della partita casalinga di venerdì contro quella Imola che ha appena battuto la Fortitudo Bologna di Matteo Bonciolli. Sarà quella l'occasio-

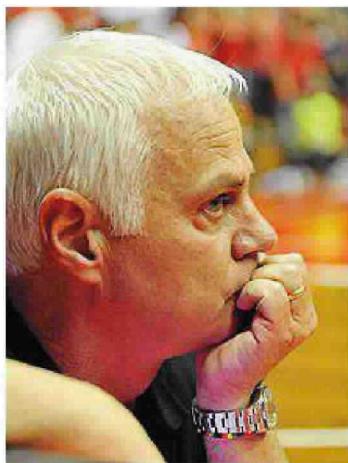
ne del riscatto per la formazione di Eugenio Dalmasson. Il coach biancorosso annuncia che i prossimi saranno giorni di lavoro intenso in palestra anche perché l'ultimo incontro ha confermato alcuni problemi. «Abbiamo commesso ancora troppe ingenuità, con falli inutili e disattenzioni. Dobbiamo aumentare l'intensità».

Dalmasson ha anche una spiegazione per le difficoltà che stanno incontrando i più giovani. «Sono passati in pochi mesi da minutaggi relativi partendo dalla panchina a uno spazio decisamente superiore con ruoli di responsabilità. Un cambiamento che non si può assorbire in fretta».

■ DEGRASSI APAGINA 33

Trieste a lezioni di ripetizione: «Intensità e difesa più attenta»

L'analisi di Dalmasson dopo la sconfitta di Mantova: «Troppi falli spesi inutilmente. I giovani erano reduci da ruoli secondari e ora devono abituarsi alle responsabilità»



Eugenio Dalmasson

► TRIESTE

Intensità, intensità e poi ancora intensità. Se non si fosse ancora capito, sarà questa la parola d'ordine della settimana in casa Pallacanestro Trieste. Alla seconda giornata di campionato, inevitabilmente ogni gara fa ancora storia a sé.

Dopo aver cercato di archiviare in fretta il tracollo casalingo e l'imbarazzante sterilità offensiva contro Verona, i biancorossi non stanno troppo a enfatizzare la rimonta dal -21 al -2 di Mantova né a deprimersi per aver perso un altro confronto.

Venerdì al PalaRubini arriverà Imola, sulla carta una

formazione con meno pretese di alta classifica rispetto alle prime due avversarie affrontate. Sarà un banco di prova più attendibile a proposito del profilo del campionato che i triestini potranno costruire.

Da dove ripartire, allora? Coach Eugenio Dalmasson indica la rotta. «Dobbiamo dare qualcosa di più. Bisogna aumentare l'intensità, elevare l'attenzione. Ho visto troppe distrazioni difensive, siamo stati bravi per due volte a rimontare Mantova che sembrava allungare ma dopo quegli sforzi siamo incappati in banalità. Ci sono falli che han-

di Roberto Degrassi

no un'utilità in certi frangenti ma noi ne abbiamo spesi troppi inutilmente».

A Mantova si sono fatte sentire anche le scorie psicologiche del ko interno con Verona?

«Una sconfitta come quella rischiava di togliere quella sicurezza che si stava costruendo nel precampionato ma non poteva diventare un alibi».

Qualcuno tra i giovani biancorossi è sembrato lontano dall'essere ancora pronto per un certo genere di confronti.

«Dobbiamo tenere conto che qualcuno è passato da un contesto dove partiva dalla panchina e con poca responsabilità a una realtà come la nostra con minutaggi importanti e il peso di partire in

quintetto. Non si tratta di un passaggio irrilevante. Ovvio che ci vogliono tempo e pazienza prima di vedere la miglior Pallacanestro Trieste. Ai ragazzi ricordo però che una grande responsabilità significa anche una grande occasione...»

Ancora una prova negativa sotto i tabelloni.

«Serve un apporto superiore da parte dei nostri lunghi. Parks si sia dimostrando il migliore a rimbalzo, dagli altri sta arrivando poco e sono convinto che possono dare di più».

In compenso si è visto un Pecile a buoni livelli.

«Nessuno ne dubitava. Protagonista della rimonta, ha tenuto bene il campo per trentacinque minuti, segno quindi che la condizione atletica è

in decisa crescita».

Mantova ha mire di promozione ma il PalaBam presenta larghi squarci vuoti. Trieste ha meno ambizioni ma per la prima al PalaRubini ce n'erano in tremila.

«Sappiamo che il pubblico è una delle nostre risorse più importanti e serve da stimolo alla squadra».

Esauriti i test con due "grandi" o presunte tali del campionato di A2, venerdì arriva Imola...

«...Che non possiamo permetterci di sottovalutare. Vi ricordo due nomi, tanto per rendere l'idea: Maggioli e Prato. Giocatori di esperienza e di spessore. Non aspettiamoci insomma una passeggiata».

 @degrax
© RIPRODUZIONE RISERVATA



Pipitone contro Simms (Foto Gazzetta di Mantova)

